



SPORT EQUESTRI



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI

REGOLAMENTO TROTTO PONY

aggiornato al 28/03/2018

A.S.I. - ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SOCIALI ITALIANE

Sede Nazionale: Via Capo Peloro, 30 - 00141 Roma

Info line: 340-1741990 Fax: 06-56561294

E-mail: info@asiequitazione.com Web: www.asiequitazione.com

PREMESSA

Il presente Regolamento di disciplina va ad integrarsi con il Regolamento Nazionale del Settore Sport Equestri ASI, con il regolamento Salute del Cavallo e del Binomio e con i Regolamenti nazionali e di Giustizia Sportiva ASI.

Al fine di coordinare al meglio le attività didattiche, di allenamento e di corse sia Galoppo che Trotto riservate ai Pony, ASI Sport Equestri ha istituito una apposita Commissione Pony Trotto e Galoppo che opererà in collaborazione con il Direttore Sportivo di Settore.

NORME GENERALI

Art. 1

Sono materia di questo regolamento le corse al trotto riservate ai Pony da svolgere esclusivamente su piste ufficiali approvate dall'A.S.I., dalla F.I.S.E. o dal MIPAAF.

Art. 2

Il Regolamento del Settore Corse al Trotto Pony A.S.I. è parte integrante del Regolamento Nazionale del Settore Sport Equestri A.S.I., del Regolamento Salute del Cavallo e del Binomio e dei Regolamenti nazionali e di Giustizia Sportiva ASI, che faranno pertanto fede per tutto quanto non espressamente indicato nel Regolamento Corse al Trotto Pony A.S.I. .

Art. 3

Il presente regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le corse al trotto riservate ai Pony, indette in Italia, riconosciute dall'A.S.I. e deve essere osservato da chi esercita una qualunque funzione attinente alla manifestazione.

Art. 4

Gli Enti e le Persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità dell'A.S.I. e dei suoi rappresentanti nonché delle Giurie, dei Delegati Tecnici e dei Commissari di gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento. L'inosservanza delle norme previste dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dallo Statuto A.S.I. .

MANIFESTAZIONI E PROGRAMMI CORSE

Art. 5

Le manifestazioni di corse al trotto riservate ai Pony possono essere indette da: Società di Corse, Enti affiliati all'A.S.I. o Comitati Organizzatori che diano affidamento tecnico per lo svolgimento delle corse sempre previa approvazione del Settore Sport Equestri A.S.I

Art. 6

L'A.S.I. ha facoltà di negare l'approvazione del programma di una manifestazione qualora non siano assicurate le garanzie necessarie per il regolare svolgimento della manifestazione o non esistano i presupposti a tutela dei cavalli e dei binomi .

Art. 7

La richiesta di approvazione di una manifestazione deve pervenire al Settore Sport Equestri A.S.I., almeno 15 giorni prima dell'inizio della Manifestazione e deve contenere:

- a) Data ed ora della corsa;
- b) Regolamento alla partenza;
- c) Metodo di partenza;
- d) Distanza da percorrere;
- e) Tipologia dei Pony (età, categoria, record personale o tempi di qualifica);
- f) Preposizione (condizionata, handicap o handicap ad invito);
- g) Nome del Commissario di gara nominato dall'UNIRE.

Art. 8

Le iscrizioni alle corse dovranno essere inoltrate dal Tecnico degli allievi almeno tre giorni prima dell'inizio della corsa. Alla chiusura delle iscrizioni l'Ente Organizzatore dovrà trasmetterle tempestivamente via Fax o e-mail al Settore Sport Equestri A.S.I. per le dovute verifiche.

Art. 9

Sul programma di gara vanno indicati il giorno e l'ora di chiusura delle iscrizioni e gli eventuali diritti dovuti al Comitato Organizzatore della manifestazione. Nessuna iscrizione giunta dopo l'ora stabilita può essere accettata qualunque sia la causa del ritardo. I pony che dopo l'iscrizione non risultassero qualificati alla corsa, saranno automaticamente esclusi.

Art. 10

Al momento dell'iscrizione ad una corsa ogni pony deve essere in regola con la documentazione prevista dal regolamento ed in ordine con le prescrizioni veterinarie. Per ciascun pony iscritto va chiaramente indicato il nome, la genealogia, il record, le performances dell'ultimo trimestre, nonché il nome del guidatore, ed il nome del tecnico responsabile.

Art. 11

Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione, da parte del Sport Equestri A.S.I., è subordinato all'impegno dell'Ente Organizzatore di attenersi alle prescrizioni del Regolamento Sport Equestri A.S.I. nonché delle eventuali disposizioni integrative.

Art. 12

Sui programmi, sulle locandine e su ogni altra pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta ed approvata dall'A.S.I.

A tal uopo è consentito l'utilizzo del logo A.S.I. associato al logo CONI/EPS (proporzioni grafiche di 1:3) disponibili nella sezione documenti del sito www.asiequitazione.com

Art. 13

Nelle corse al trotto riservate ai Pony è obbligatoria, da mezz'ora prima dell'inizio a mezz'ora dopo la fine, la presenza dell'ambulanza, del medico, del veterinario e del maniscalco.

Per quanto riguarda i pony dovrà essere assicurato idoneo servizio di pronto soccorso che preveda, oltre alla presenza di un veterinario ippiatra, l'allestimento di un box infermeria e un mezzo di trasporto idoneo al caricamento dei pony impossibilitati alla deambulazione per incidente o deceduti in pista. Tutte le manovre e gli interventi vanno eseguite secondo il protocollo di pronto soccorso, occultate al pubblico, nel pieno rispetto del cavallo e della sensibilità delle persone.

REGOLAMENTO DI GARA

Art. 14

Per quanto non in contrasto, verranno utilizzate le norme MIPAAF che disciplinano le corse al Trotto. Tali norme sono modificate e/o integrate dal presente Regolamento, che ha carattere vincolante e che deve essere acquisito e rispettato da tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, che comunque operano nell'ambito dell'attività riconducibile a ASI

Art. 15

Per partecipare alle corse al trotto riservate ai Pony, gli allievi dovranno essere in regola con il tesseramento A.S.I. Sport Equestri.

Art. 16

I Pony devono essere in regola con la certificazione di legge e dovranno essere in possesso di libretto o passaporto in corso di validità che ne certifichi i dati segnaletici.

Art. 17

I Pony potranno partecipare alle corse al trotto loro riservate solo dopo aver superato una prova di qualifica dinanzi ad una Commissione appositamente nominata dal Settore Corse Pony Trotto e Galoppo A.S.I. durante la quale dovranno percorrere la distanza di m. 1.000 in un tempo non superiore a 4',00".

Durante la prova dovranno dimostrare sufficiente maneggevolezza, corretto addestramento e corretta andatura. Sono inoltre considerati qualificati i pony trottatori che abbiano già partecipato a corse al trotto ufficiali in Italia o in altre Nazioni, previa autocertificazione del Tecnico responsabile.

Art. 18

Categorie di corsa: le corse al trotto sono suddivise in due categorie in base all'altezza al garrese dei Pony:

Categoria "A": pony di altezza al garrese fino a cm. 109

Categoria "B": pony di altezza al garrese da cm. 109,1 a cm. 139

Categoria "C": pony di altezza al garrese da cm. 109,1 a cm. 139 'Minitrotter' **

Categoria "D": pony di altezza al garrese da cm. 139,1 a cm. 145

**** La classificazione Minitrotter viene stabilita in base ai tempi di qualifica.**

L'età dei Pony ammessi a partecipare alle corse non deve essere inferiore ai quattro anni.

Ai fini della partecipazione alla corsa fa riferimento la misura riportata sul documento del Pony.

Su propria iniziativa o su motivata e specifica richiesta, il Delegato Tecnico, può disporre la misurazione di uno o più Pony tramite il Veterinario di Servizio. Le misure di riferimento devono intendersi senza ferri, è pertanto prevista una tolleranza di cm. 2 in più se presentati alla misurazione con ferri.

Qualora l'altezza del Pony risultasse superiore o inferiore a quella prevista nella corsa in cui esso è dichiarato partente, il binomio deve essere escluso con provvedimento della Giuria. In questa evenienza, qualora la programmazione della giornata di corse lo consentisse, il binomio escluso potrà prendere parte alla corsa della categoria consentita, in gara o fuori gara a discrezione del Delegato Tecnico.

Art. 19

Abbigliamento degli allievi: gli allievi possono guidare portando i colori di "scuderia" del proprio Centro di appartenenza con casacca, pantaloni da guida, stivaletti, obbligatori casco e corpetto omologati.

Salvo deroghe è vietato l'uso della frusta. Qualora venisse autorizzato l'uso della frusta la stessa deve essere utilizzata con la massima discrezione, l'uso improprio deve essere punito fin anche alla squalifica.

Art. 20

Osservanza dei Regolamenti: tutti coloro che frequentano centri di allenamento e piste di gara, devono attenersi a tutte le norme ed i regolamenti dell'A.S.I. (Regolamento di gara, Statuto, regolamento di Settore, regolamento veterinario, regolamento di giustizia, etc.) nonché tenere un comportamento corretto. È vietato in ogni caso sottoporre i Pony ad azioni che possano essere considerate maltrattamento o correzioni eccessive.

Art. 21

Partecipazione alle corse: i Pony ed i guidatori partenti in una corsa devono trovarsi nell'ippodromo un'ora prima dell'inizio della corsa muniti dei relativi documenti (patente per i guidatori e passaporto per i Pony) in regola con il tesseramento e con le prescrizioni veterinarie (vaccinazioni e test per l'anemia infettiva, ex coggins). In alcune categorie potranno partecipare anche guidatori amatori non in possesso della patente per guidatori che dovrà comunque essere sostituita da una dichiarazione di idoneità sottoscritta da un Tecnico e precedentemente autorizzata da un referente di disciplina ASI.

Art. 22

Comportamento in corsa: in corsa i concorrenti devono far mantenere al pony l'andatura di trotto, rimmetterlo al trotto quando procede o guadagna terreno di galoppo (rompe), d'ambio o di andatura

irregolare. Se un pony rompe o si mette in ambio e non ha concorrenti sulla destra, il guidatore deve portarlo all'esterno finchè non avrà ripreso l'andatura normale. Nel caso in cui si trova in gruppo dovrà mantenere rigorosamente la propria linea, rallentando senza trattenere bruscamente, in modo da non danneggiare i concorrenti che lo seguono creando situazione di pericolo. Saranno squalificati i pony nel caso di rottura prolungata, oppure che rompano tre volte durante il percorso, negli ultimi trenta metri o al traguardo. In caso di squalifica, il guidatore deve abbandonare la corsa senza disturbare gli altri concorrenti, non appena la Giuria ne avrà data comunicazione.

Art. 23

Comportamenti non consentiti: i guidatori non devono

- a. Chiudere o intralciare il passaggio agli altri concorrenti deviando dalla propria linea di corsa;
- b. Sorpassare altro concorrente se non vi è lo spazio sufficiente o occupare la linea di corsa di un altro se le ruote del proprio veicolo non abbiano oltrepassato di una distanza di sicurezza la testa del pony superato;
- c. Urtare gli altri concorrenti o impedire loro di progredire;
- d. Emettere grida o fare atti o gesti che possano comunque disturbare gli altri concorrenti;
- e. Deviare dalla propria linea di corsa in retta d'arrivo, qualunque sia la posizione all'uscita dell'ultima curva, qualora ciò danneggi gli altri concorrenti;
- f. Usare la frusta con violenza sul pony o che possa causare pericolo agli altri concorrenti.

Art. 24

Misurazione del tempo: in tutte le corse la misurazione del tempo impiegato dai pony per percorrere la distanza stabilita è fatta in minuti primi, secondi e decimi di secondo da un cronometrista abilitato o operatore autorizzato ASI. Il ragguaglio dei tempi sul chilometro, arrotondando le frazioni decimali per difetto o per eccesso, a seconda che il valore terminale sia inferiore o superiore a 5.

Art. 25

Distanze: le corse al trotto riservate ai pony, salvo deroghe, possono essere programmate su distanze da 800 a 2100 metri.

Art. 26

Ordini di Partenza: il numero d'ordine assegnato a ciascun pony iscritto in una corsa è stabilito o da sorteggio o, nei casi previsti da specifici regolamenti, da un handicapper nominato dal Settore Sport Equestri A.S.I.

Art. 27

Premi: le corse possono essere dotate di uno o più premi d'onore o in oggetti, che debbono essere riportati sul programma ufficiale della giornata.

Nelle corse di cui al presente regolamento non sono ammessi premi in denaro o premi d'onore o oggetti di rilevante valore o premi non confacenti alle finalità educative della attività sportiva giovanile.

UFFICIALI DI GARA

Art. 28

Tutte le giornate di gara saranno sottoposte al controllo di una Giuria composta dal Presidente e da due Commissari, nominati dal Settore Sport Equestri A.S.I.

Le Giurie possono irrogare sanzioni fino a 10 giornate di appiedamento. Per i fatti che a loro giudizio, comportino sanzioni più gravi, la Giuria rimette immediato rapporto agli organi di Giustizia A.S.I. che hanno il potere di iniziare anche d'ufficio provvedimenti disciplinari ed hanno competenza di decidere su tutti i provvedimenti di carattere disciplinare previsti da presente regolamento e dallo Statuto dell'A.S.I..

DISCIPLINA

Art. 29

Addebiti disciplinari: costituisce violazione regolamentare ogni comportamento che contrasti con lo statuto e i regolamenti, ovvero con i principi della lealtà, della correttezza e dell'onore sportivo nonché del rispetto nei confronti dei pony. I soggetti a cui si applica il presente regolamento sono disciplinarmente responsabili per le violazioni disciplinari commesse dai loro familiari, collaboratori e dipendenti.

Art. 30

Sanzioni: a carico dei responsabili di addebiti disciplinari, secondo la natura, la gravità delle infrazioni e la qualità del colpevole, la Giuria della gara potrà adottare sanzioni fino a 10 giornate di appiedamento, oltre al distanziamento nella corsa. Per i fatti che a suo giudizio comportino sanzioni più gravi, la Giuria rimetterà immediato rapporto ai preposti Organi di Giustizia Sportiva che ha il potere di iniziare anche d'ufficio provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dal Regolamento Organico ASI e dal Regolamento Nazionale del Settore Sport Equestri.

Qualsiasi provvedimento disciplinare emesso in gara va comunicato al Settore Sport Equestri A.S.I.

“Codice delle violazioni disciplinari a carico dei guidatori pony”

1. Ritardo nel presentarsi all'ippodromo per la corsa (oltre alla sostituzione) da 1a 2 giornate di corsa;
2. Divisa in disordine e non regolamentare da 1a 2 giornate di corsa;
3. Maltrattamento ai pony da 2 a 5 giornate di corsa;
4. Offese alla Giuria, ai veterinari, ai Commissari di campo, all'Handicapper, ai colleghi, al pubblico o passare a via di fatto. da 2 a 5 giornate di corsa;
5. Abbandonare l'allineamento prima dello start avvantaggiandosi nelle posizioni da 1a 2 giornate di corsa;
6. Non allinearsi, non portarsi al proprio numero, o non portarsi al proprio nastro provocando il richiamo della partenza da 1a 2 giornate di corsa;
7. Deviare sul concorrente di destra o di sinistra fra i nastri o dietro all'autostart provocando il rinvio della partenza da 1a 2 giornate di corsa;
8. Trattenerne bruscamente il pony in rottura dietro all'autostart
 - a) senza rinvio della partenza da 1a 2 giornate di corsa;
 - b) con rinvio della partenza da 1a 2 giornate di corsa;
 - c) provocando intralcio o recando pericolo da 1a 2 giornate di corsa;
9. Deviare la propria linea di corsa in retta all'arrivo, qualunque sia la posizione dall'ultima curva, qualora ciò danneggi altri concorrenti. In caso di danneggiamento diretto, il cavallo che lo ha provocato sarà retrocesso di tanti posti quanti sono i concorrenti danneggiati; nei casi più gravi il cavallo sarà escluso dall'ordine di arrivo e il guidatore deferito agli organi disciplinari;
10. Disobbedienza agli ordini dello starter con rinvio della partenza da 1a 2 giornate di corsa;
11. Partire in anticipo sui segnali, oltrepassare le ali dell'autostart provocando il richiamo della partenza da 1a 2 giornate di corsa;
12. Uso scorretto del frustino, emissione di rumori vari o altre azioni che arrechino disturbo ad altri concorrenti da 1a 2 giornate di corsa;
13. Proteste in pista nei confronti dello starter, dei Giudici o dei Commissari da 2a 5 giornate di corsa;
14. Disturbare un concorrente deviando dalla propria linea di corsa o forzando un passaggio interno, non mantenendo strettamente la propria linea di corsa da 2 a 5 giornate di corsa;
15. Sorpassare un concorrente in modo non regolamentare o deviare dalla propria linea di corsa:
 - a) intralciandolo da 2 a 5 giornate di corsa;
 - b) interrompendogli l'azione provocando la rottura da 1a 2 giornate di corsa;
 - c) recando danneggiamento grave e palese da 2 a 5 giornate di corsa;
16. Urtare la ruota di altro concorrente provocando l'afflosciamento del pneumatico da 2a 5 giornate di corsa;
17. Investire un concorrente, sempre che il fatto non sia provocato da un imprevisto e improvviso rallentamento
 - a) intralciandolo da 1a 2 giornate di corsa;
 - b) provocando l'arresto o un serio danneggiamento da 2 a 5 giornate di corsa;
18. Provocare la caduta di altro concorrente deviando dalla propria linea, causando un incidente che determini l'interruzione della corsa da 2 a 5 giornate di corsa;

19. Non portarsi all'esterno con il pony in rottura, o trattenerne bruscamente il pony in rottura o deviare dalla propria linea di corsa con il pony in rottura
 - a) creando disturbo da 1a 2 giornate di corsa;
 - b) intralciando o creando pericolo da 1a 2 giornate di corsa;
 - c) provocando la caduta di altro concorrente da 2 a 5 giornate di corsa;
20. Grida inopportune e calciare il pony da 2a 5 giornate di corsa;
21. Uso indiscriminato della frusta sul pony sia durante che dopo la corsa, a fini punitivi da 2a 5 giornate di corsa;
22. Uso della frusta violento e continuativo durante la corsa con le redini in una mano da 2a 5 giornate di corsa;
23. Colpire con la frusta altri pony o altri concorrenti in corsa;
 - a) senza intenzionalità da 1a 2 giornate di corsa;
 - b) con intenzionalità da 3 a 5 giornate di corsa;
24. Non ritirarsi intenzionalmente ai ripetuti segnali di squalifica disturbando altri concorrenti da 1 a 2 giornate di corsa;
25. Deviare dalla propria linea di corsa in retta di arrivo danneggiando uno o più concorrenti, provocandone la rottura e conseguente squalifica da 2 a 5 giornate di corsa;
26. Deviare dalla propria linea di corsa in retta di arrivo disturbando uno o più concorrenti da 1a 2 giornate di corsa;
27. Deviare dalla propria linea di corsa in retta di arrivo danneggiando uno o più concorrenti e provocando l'inversione dell'ordine di arrivo da 2 a 5 giornate di corsa;
28. Portarsi durante il percorso, con la ruota all'interno dei paletti
 - a) nel caso di superamento di 1 o più paletti per un tratto non superiore a 20 metri da 1a 2 giornate di corsa;
 - b) per un tratto superiore a 20 metri da 2 a 5 giornate di corsa;
29. Per essere entrato con il pony nella via di fuga di trotto con la ruota destra del sulky provocando il distanziamento dall'ordine di arrivo da 2 a 5 giornate di corsa;
30. Per essersi avvantaggiato forzando un passaggio o superando quelli che lo precedono passando con la ruota all'interno dei paletti provocando il distanziamento del pony guidato dall'ordine d'arrivo da 1a 2 giornate di corsa.

Art. 31

Recidiva: ai fini dell'applicazione delle sanzioni aggravanti per recidiva, le infrazioni sono così raggruppate:

1. infrazioni n° 5, 6, 7, 8, 9, 10
2. infrazioni n° 13, 14, 16, 17, 18
3. infrazioni n° 19, 20, 21, 22
4. infrazioni n° 24, 25, 26
5. infrazioni n° 27, 28, 29

ANTIDOPING

Art. 32

Tutti i pony che devono partecipare alle corse sono sottoposti alla vigilanza antidoping ed essi possono essere esaminati dagli incaricati ufficiali della giornata di corse.

HANDICAPPER

Art. 33

Per la redazione delle proposizioni delle corse e l'assegnazione dei numeri di gara nelle corse ad invito ed in quelle disciplinate da specifici regolamenti, presso ciascun ippodromo ove siano programmate corse pony Settore Sport Equestri A.S.I. provvede alla nomina di un handicapper.